



donne ed editoria

Dal 25 febbraio al 26 marzo 2011

OBBIETTIVO DONNA

MOSTRE | INCONTRI | WORKSHOP | VI EDIZIONE | 2011

Emilio D'Itri
Direttore artistico

Si alza il sipario sulla sesta edizione di **Obiettivo Donna**, manifestazione annuale dedicata all'universo fotografico visto e vissuto al femminile. I veicoli attraverso cui passerà il tema centrale della rassegna, che fino 26 marzo offrirà diversi momenti di riflessione articolati in presentazioni editoriali, workshop e incontri, sono la fotografia e l'editoria.

In mostra le opere di tre autrici, unite dal filo rosso del ritratto: dalla straniante bellezza dei volti degli albi di *Paola De Grenet* alla fragile esistenza degli anziani fotografati da *Penny Klepuzewska*, fino al più leggero sguardo insolito di *Anna Di Prospero*. «Approfondire la dimensione dell'editoria fotografica vuole essere una forma di ricerca che punta l'attenzione sull'Olanda, paese dove l'editoria indipendente sta vivendo un momento particolarmente florido», spiegano Chiara Capodici e Fiorenza Pinna di 3/3.

La Manifestazione entrerà nel vivo sabato 5 e domenica 6 marzo con il workshop ispirato a *The Daily Exhaustion*. Tenuto dall'olandese Anouk Kruithof darà la possibilità ai partecipanti di realizzare una serie di newspapers che verranno esposti, in occasione dell'incontro pubblico con l'artista, lunedì 7 marzo.

Spunti, riflessioni e nuove tendenze sulla fotografia e l'editoria in Italia saranno trattate venerdì 17 marzo da alcune rappresentanti delle associazioni: Donne di Carta, Obiettivo Granieri, 3/3 e Camera 21 cui parteciperà, in veste di moderatrice, Alessandra Mauro (direttore editoriale Contrasto).

L'Olanda sarà ancora presente nell'incontro con le fondatrici della casa editrice *Alauda Publications*, esempio diretto di una politica culturale intelligente condotta in questi anni nei Paesi Bassi. Esther Krop e Ingrid Commandeur ripercorreranno la storia di *Alauda Publications* e la loro esperienza nel campo della piccola e media editoria nordeuropea: dall'esigenza di fondare una casa editrice indipendente fino allo sviluppo di progetti editoriali creativi e interdisciplinari. Valentina Trisolino modererà, venerdì 25 marzo, *Immagini Contemporanee – Dialoghi sulla fotografia*: un confronto tra le fotografe Alessia Cervini e Francesca De Rubeis curato da Punto di Svista.

Obiettivo Donna si concluderà con la presentazione del progetto collettivo *Desperate Housewives*, a cura di Camera21, cui hanno partecipato anche fotografe non professioniste. Il progetto è gemellato con gli scatti *Una, Nessuna, Centomila*, una mostra organizzata dal collettivo **Donne Fotoreporter**, cui ha preso parte anche Giovanna Calvenzi con un inedito lavoro sulle casalinghe milanesi negli anni '70. Interverranno all'incontro Manuela Fugenzi, Benedetta Cestelli Guidi, Simona Filippini, Eva Tomei che approfondiranno il tema della produzione di immagini al femminile all'interno del contesto sociale e domestico.

donne ed editoria



Programma della manifestazione dal 25 febbraio al 26 marzo 2011

MOSTRE FOTOGRAFICHE | WORKSHOP | TAVOLA ROTONDA | PRESENTAZIONI EDITORIALI | INCONTRI |

Inaugurazione della Manifestazione
Venerdì 25 Febbraio alle
ore 18 alla presenza
dell'Assessore alle Politiche
Culturali XI Municipio del
Comune di Roma *Carla
Di Veroli* e dalla direzione
di Officine Fotografiche.

Orari delle mostre
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13 e
dalle 15.30 alle 20

Tutti gli appuntamenti sono
ad ingresso gratuito

MOSTRE
Dal 25 febbraio
al 26 marzo

Paola De Grenet
Albino Beauty

Anna Di Prospero
Urban Self-portraits
A cura di Annarita Curcio

Penny Klepuzewska
Living Arrangements
A cura di 3/3

WORKSHOP
Sabato 5 e
domenica 6 marzo
Workshop con Anouk Kruithof
The Daily Exhaustion
A cura di 3/3

INCONTRI
Lunedì 7 marzo
ore 18.30
Incontro sulla produzione
editoriale con Anouk Kruithof.
Presentazione del newspaper
risultato finale del workshop.
A cura di 3/3

Venerdì 11 marzo
ore 18.30
Tavola rotonda con le associazio-
ni femminili che si occupano di
fotografia ed editoria.
Intervengono le rappresentanti
di Camera21, 3/3, Obiettivo
Granieri, Donne di Carta.
Modera Alessandra Mauro
(direttore editoriale Contrasto)

Venerdì 18 marzo
ore 18.30
Incontro con Esther Krop e
Ingrid Commandeur

di *Alauda Publications*.
A cura di 3/3

Venerdì 25 marzo
ore 18.30
Immagine contemporanea.
Dialoghi sulla fotografia tra
Alessia Cervini e Francesca
De Rubeis.
Modera Valentina Trisolino
A cura di Punto di Svista

Sabato 26 marzo
ore 18.00
Slide show del progetto
Desperate Housewives.
Fotografie di Simona Filippini,
Susanna Mazzà, Flavia Munari,
Sara Palmieri, Giovanna Salerno,
Eleonora Scoti Pecora, Eva Tomei.
Interventi di Manuela Fugenzi,
Benedetta Cestelli Guidi, Simona
Filippini, Eva Tomei

Slide show *Una, Nessuna,
Centomila*.
Fotografie di Liliana Barchiesi,
Kitti Bolognesi, Marcella
Campagnano, Giovanna Calvenzi,
Marisa Chiodo.
Interviene Giovanna Calvenzi

Paola De Grenet

Anna Di Prospero

Penny Klepuzewska



| Organizzazione

| Collaborazione

| Sostegno

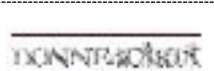
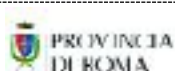
| Patrocinio

| Partner culturali

| Media partner



3/3





Anna Di Prospero

In **Urban Self-portraits**, lo sguardo di Anna Di Prospero compie un inaspettato cambio di rotta. Scavalca il recinto di casa per ambire non più alla simulazione, ma a un più concreto rapporto con la realtà. L'autoritratto non è più il mezzo per una personalissima riflessione sul sé, ma il medium per esplorare i concetti di corpo, spazio e interazione. Il corpo in Urban Self-portraits è fenomenico, de-interiorizzato, sigillato in abiti e posizioni che sembrano voler bandire qualunque tratto distintivo. Il corpo umano e il paesaggio urbano agiscono come elementi co-agenti, ed esprimono il superamento di visioni convenzionali e precostituite, in cui il mondo non è più altro rispetto al sé, ma un'entità connettiva che interagisce col mondo affermand un individuo-osservatore che partecipa all'oggetto della sua osservazione.

Anna Di Prospero (Roma 1987). Nel 2008 è tra gli artisti invitati a "FotoGrafia, Festival Internazionale di Roma", con una mostra presso la Galleria Gallerati. Nel 2009 partecipa alla quinta edizione di "FotoLeggendo" e vince il "Prix Exchange Boutographies 2009" che le vale la partecipazione al Festival "Boutographies Rencontres Photographiques de Montpellier 10ème édition". Nel 2010 viene selezionata per il seminario internazionale di fotografia Reflexions-Masterclass.



donne e editoria donne e





Paola De Grenet

In **Albino Beauty**, Paola De Grenet celebra una bellezza dai canoni distinti che vogliono eliminare i pregiudizi a volte associati al diverso. «Il loro aspetto pallido e delicato e allo stesso tempo la loro condizione di minoranza riflettono come uno specchio la mia idea di bellezza sublime». Una storia di lotta tra silenzio e passione, tra piacere e dolore.

Paola De Grenet comincia a lavorare come fotografa nel 1999 a Londra dopo aver terminato gli studi in disegno grafico al Camberwell College of Arts. Nel 2003 si trasferisce a Barcellona dove si dedica a sviluppare vari progetti personali come "Life as a transsexual", "Albino Beauty" (mostra individuale nella galleria "Triangle", Barcellona 2009), "Aicuña" e altri. Il suo lavoro è stato pubblicato in Inghilterra (The Guardian, The Sunday Times, publishers Hodder & Stoughton, Penguin, MacMillan), Spagna (Ojo de Pez, El Magazine-La Vanguardia, Woman, Elle) e Stati Uniti (Virginia Quarterly Review). Ha vinto la prestigiosa borsa FotoPress (La Caixa, Barcelona), il concorso LICC (Londra) e il premio Marco Pesaresi fra altri.



editoria donne editoria



Penny Klepuszewska

Nei ritratti di **Living Arrangements**, Penny Klepuszewska affronta il tema dell'anzianità vissuta tra le mura domestiche. La casa, luogo di protezione, calore e indipendenza può diventare anche un luogo di solitudine, isolamento e dipendenza dagli altri. Negli ultimi due decenni i modelli di vita familiare hanno subito dei significativi cambiamenti che hanno portato gli anziani a vivere da soli, a volte in uno stato di salute incerto e senza poter contare sull'aiuto della propria famiglia. La casa viene spesso vista come una sorta di rifugio che rischia di diventare un'isola in cui reclusi.

Penny Klepuszewska vive fra Londra e Leeds, Yorkshire. Dopo aver studiato teatro e performance, ha lavorato per anni come attrice, principalmente per una compagnia di teatro sperimentale polacca con cui ha viaggiato in tutta Europa partecipando a vari festival e recitando spesso per un pubblico che non era mai stato a teatro. Al suo ritorno in Inghilterra, ha trovato conservata nella soffitta di casa una scatola di foto di cui aveva dimenticato l'esistenza. Durante gli anni dell'infanzia scattava molte istantanee e aveva sempre con sé la macchina fotografica. È stata questa scoperta a riaccendere in lei il suo vecchio interesse per la fotografia, al punto di decidere di frequentare nel 2006 un master in fotografia al London College of Communication. Da allora ha esposto in numerose mostre e ha vinto molti premi prestigiosi. Gli aspetti essenziali del suo lavoro sono i dettagli e gli ambienti, le piccole fragilità e le brutalità di cui è fatta la vita dell'uomo contemporaneo. Combina approccio documentaristico con rappresentazione scenica, creando così resoconti del mondo reale e racconti indipendenti. Per i suoi progetti trae spesso ispirazione da articoli di giornali, da storie personali, conversazioni e dalla vita di tutti i giorni.





Workshop con Anouk Kruithof "The Daily Exhaustion"

a cura di 3/3

Ispirato allo stato di continua tensione che caratterizza la nostra vita quotidiana Anouk Kruithof, giovane fotografa olandese, raccoglie in *The Daily Exhaustion* 23 autoritratti di un'artista ossessionata dal lavoro fino al punto di raggiungere lo spossante stato d'animo dell'esaurimento. Sfogliando questo piccolo newspaper si passa attraverso una gradualità cromatica che intende rappresentare la stratificazione dell'energia umana nei suoi diversi stati emotivi.



"The Daily Exhaustion"

The Daily Exhaustion conferma in maniera piuttosto consapevole che, una fotografia o una serie fotografica anche se inventata come una costruzione pensata, mette allo stesso tempo in discussione questo enunciato, dal momento in cui le immagini sono credibili e oneste. Tutto ciò crea confusione e fa chiedere cos'è veramente *The Daily Exhaustion*?

Anouk Kruithof (1981) è nata a Dondrecht, in Olanda. Vive a Berlino da quando ha partecipato al programma di residenze d'artista della Künstlerhaus Bethanien, fra il 2008 e il 2009. Per i primi tre mesi del 2011, Anouk Kruithof lavora presso la residenza d'artista "Het Vijfde Seizoen". Ha pubblicato 3 libri d'artista: *The Daily Exhaustion* (2010), *Playing Borders, this contemporary state of mind* (2009), *Becoming Blue* (2009) e *the Black Hole* in collaborazione con Jaap Scheeren (2006). Il suo progetto

'Becoming Blue' è stato esposto presso il museo Het Domein, Sittard (NL), mentre 'Playing Borders, this contemporary state of mind' è stato esposto durante la mostra *Quickscan #01* presso il Dutch Photo museum in Rotterdam (NL). Ha fatto mostre presso il DCC di Sjang Hai, l'ACP di Sydney, il MAMAC di Liegi, FOAM Amsterdam, CODA Apeldoorn, Kunstraum Niederösterreich Vienna, Stedelijk Museum Amsterdam, Temporäre Kunsthalle Berlin. www.anoukkruithof.nl

Desperate Housewives a cura di Camera21



Desperate Housewives, a cura di Camera21, è gemellato con gli scatti *Una, Nessuna, Centomila*, una mostra organizzata dal collettivo **Donne Fotoreporter**, cui ha preso parte anche Giovanna Calvenzi con un inedito lavoro sulle casalinghe milanesi negli anni '70. Interverranno all'incontro Manuela Fugenzi, Benedetta Cestelli Guidi, Simona Filippini, Eva Tomei che approfondiranno il tema della produzione di immagini al femminile all'interno del contesto sociale e domestico. *Foto di Sara Palmieri e Eva Tomei.*

Scaffale rosa 2011

Hospital life in Afghanistan

Fotografie di Laura Salvinelli



Autrice: Laura Salvinelli
pp. 128
87 foto in b/n
Misura: 17 x 24 cm
Rilegatura: broccatura
Prezzo: Euro 20
Lingua: italiano
Editore: Postcart

Da qualche anno, la Cooperazione Italiana e l'ong AISPO (Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli) operano in sinergia in Afghanistan per rendere il servizio sanitario nazionale sempre più funzionale nel rispondere ai bisogni essenziali delle popolazioni, in particolare di quelle più vulnerabili. Questo cammino congiunto ha contribuito a migliorare l'accesso alle cure sanitarie di fasce della popolazione prima trascurate, a ridurre la mortalità materno-infantile, ad assicurare la presenza di farmaci nelle unità sanitarie periferiche. Grazie a questo progetto alcuni ospedali hanno migliorato il livello delle loro prestazioni e differenziato la loro offerta con servizi specialistici. L'autrice ha voluto visitare e fotografare quelle strutture sanitarie. www.postcart.com

1/2 zine#4



Data di pubblicazione: dicembre 2010
Tiratura: 1000 copie
pp. 48
Stampa: digitale a colori
Rilegatura: punto metalico
Misura: 14,8 x 21 cm
Editore: 1/2

1/2 è stata fondata nel 2007 dalle quattro designers/illustratrici/fotografe Laure Boer, Anne-Pauline Mabire, Lucie Pindat et Chloé Thomas. Dopo essersi diplomate all'accademia di design di Parigi, tre di loro si trasferite a Berlino, Amsterdam e Vienna. Per continuare a mantenersi in contatto e aggiornate sui loro lavori, le quattro ragazze hanno creato uno spazio online nel 2007 e nel 2008 hanno iniziato a pubblicare la zine# con una selezione delle loro produzioni. *1/2* è diventato un modo per continuare a sperimentare e sviluppare i propri lavori al di là delle loro attività di designer. *1/2* è una sorta di viaggio perpetuo fra città e menti che cerca di afferrare la bellezza di tutti i giorni dovunque e comunque.

estelle hanania dondoro



Data di pubblicazione: febbraio 2011
Tiratura: 1000 copie
pp. 48
Stampa: a colori
Rilegatura: broccatura
Misura: 16,5 x 22 cm
Lingua: francese/inglese
Editore: kaugummi books

Dondoro è un lavoro fotografico nato dalla collaborazione fra Estelle Hanania e il famoso burattinaio giapponese Hoichi Okamoto. Enigmatico artista che vive da solo nella campagna giapponese vicino Nagano, ha creato per le sue performances migliaia di bambole, raccolte in un archivio dalla fine degli anni '70. Scivolando dietro una delle sue bambole a dimensione umana, Hoichi Okamoto ha dato vita a un gioco confuso fra il maestro, la bambola e la fotografa. Come in tutti i lavori di Estelle Hanania, *Dondoro* conduce lo spettatore in un mondo dove le figure umane appaiono e scompaiono costantemente, nel suo magico mondo di cantastorie.

La fotografa parigina Estelle Hanania, si è laureata nel 2006 all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts de Paris e, nello stesso anno, ha vinto il premio come miglior fotografa nel festival di Hyeres.

Il suo lavoro è stato esposto in molte gallerie francesi e pubblicato in diverse riviste. Dal 2009 ha realizzato due libri, con Gottlund Verlag e Decathlon Books.

www.kaugummi.fr/dondoro.html



Officine Fotografiche Ass.ne Culturale | Via G. Libetta, I 00154 Roma | tel. 06 5125019 | www.officinefotografiche.org | of@officinefotografiche.org

Direzione artistica Emilio D'Itri | Organizzazione Marina Rivera e 3/3 | Ufficio stampa Renata De Renzo | Web site Ernesto Notarantonio
Informazioni www.obbiettivodonna.net | www.treterzi.org | press@offinefotografiche.org | tel. 06 5125019 (sede) | cell. 348 8928921 (Marina Rivera)
Una pubblicazione ideata da Marina Rivera e Renata De Renzo

| Organizzazione

| Collaborazione

| Sostegno

| Patrocinio

| Partner culturali

| Media partner



3/3

